

COMUNICATO AGLI ISCRITTI

### **Precisazioni rispetto alla petizione sottoscritta da colleghi assistenti sociali**

In riferimento alla richiesta di chiarimenti contenuti nella petizione sottoscritta da un gruppo di assistenti sociali, il CR della Lombardia intende chiarire alcuni punti a beneficio di una corretta ed esauriente informazione a tutti gli iscritti.

In merito al programma elettorale proposto da alcune regioni, il CR della Lombardia si è espresso formalmente in data 15/11/2010, 23/11/2010, 25/11/2010, 27/01/2011 (<http://www.ordineaslombardia.it/>).

In particolare, la seconda comunicazione (23/11/2010) indirizzata a tutti i CR precisava che **“rispetto al programma formulato dalla coalizione, rilevato che si tratta e deve essere un mero riferimento di senso per affrontare il nuovo mandato quinquennale su tematiche strategiche per la professione, esso non costituisce certamente il punto conclusivo di approfondimenti e decisioni che troveranno tempi e luoghi adeguati: sarà compito del futuro Consiglio Nazionale, nella sua nuova costituzione, definire un programma di intenti e una programmazione quinquennale a partire dai risultati degli anni precedenti e da un corretto e ponderato rapporto con le rappresentanze regionali”**.

Come indicato nel documento del 23/11/2010 **“Il punto più controverso del programma è quello relativo al percorso della formazione di base a ciclo unico che viene declinato in modo “chiuso” alla dialettica interna alla professione, in quanto pone il problema ed una unica soluzione; l’obiettivo viene posto da molte voci della professione ma non è ancora condiviso; come riteniamo che la posizione più corretta da parte del nuovo CNOAS sarà quella di avviare una fase di approfondimento con i soggetti organizzati della professione, anche alla luce delle indicazioni e delle esperienze europee.”**

Da quanto sopra si evince la netta presa di posizione critica assunta dal CR della Lombardia nei confronti delle ipotesi programmatiche contenute nel programma elettorale della coalizione.

In merito al secondo quesito sull’ elezione di un rappresentante della Lombardia al CN, il CR della Lombardia si è espresso nelle succitate comunicazioni ed in particolare in quella del 23/11/2010, specificando che **“Poiché il regolamento attuale non prevede un’esplicita rappresentanza dei Consigli Regionali nella costituzione del Consiglio Nazionale e come ribadito nella conferenza dei Presidenti dei Consigli Regionali del 30 ottobre u.s., si conferma la necessità di promuovere una *governance partecipata* con una marcatura forte del rapporto tra Consiglio Nazionale e Consigli Regionali, senza tuttavia sottostimare e limitare il ruolo specifico ed autonomo dell’organismo nazionale”**.

Successivamente nella Conferenza dei Presidenti dei CR, la Presidente Ghisalberti ha presentato un documento di proposte per **costruire un modello di partecipazione tra CN e CR** per superare costruttivamente le criticità evidenziate nel corso della fase pre-elettorale ed elettorale, condividendolo con alcuni CR non afferenti alla coalizione

<http://www.ordineaslombardia.it/ArchivioFile/Pdf/ConsiglioNazionale/elezioni%202010/croasLombardia27-1-11prot%20112.pdf>).

Come si evince dal documento del 27/01/2011, **“il CR si impegna a realizzare iniziative decentrate a livello regionale/inter-regionale con gli iscritti sui temi strategici (formazione di base, profilo professionale, deontologia, aree di intervento, ecc.)”**.

Confermiamo la disponibilità del CR della Lombardia a condividere con gli iscritti gli spazi di partecipazione previsti (nella fattispecie: gruppo “Comunicazione” e newsletter, gruppi provinciali di supporto alla formazione continua, gruppi di ricerca, ecc.), precisando che nell’attuale regolamento non è prevista la consultazione allargata degli iscritti relativamente all’elezione degli organi nazionali.

Il CR, nonostante l’ampia informazione data sull’argomento pubblicata in tempo reale sul sito regionale e nella newsletter del 17/01/2011, raccoglie la preoccupazione dei firmatari della petizione rispetto a temi così delicati e dalle importanti ripercussioni sulla professione.

In data 23/02/2011 è stata incontrata la promotrice della petizione, l’a.s.s. Silvia Zandrini. I temi evidenziati nella petizione e trattati nell’incontro (formazione 3+2, percorso laurea specialistica/magistrale, rappresentatività, ecc.) sono temi già all’attenzione del CR e posti, come si può rilevare nei sopraccitati documenti, al CN.

I Consiglieri Regionali dell’Ordine degli Assistenti Sociali della Lombardia

*Milano, 18.3.2011*